



Pubblico Impiego - Ministero dell'Interno

USB Interno nota al Sig. Prefetto di Fermo chiarimenti protocollo sicurezza Covid - 19 sottoscritto in data 2 ottobre 2020.



Roma, 27/10/2020

**AI PREFETTO di Fermo  
Dott.ssa Vincenza FILIPPI**

**E, p.c.**

**Al Dipartimento amministrazione generale,  
politiche personale amministrazione civile e risorse  
strumentali e finanziarie**

**Ufficio IV – Relazioni Sindacali**

***Ill.mo Prefetto,***

è del tutto superfluo tratteggiare il particolare momento storico e l'emergenza che siamo chiamati ad affrontare in Italia e in tutto il mondo, avendo anche l'organizzazione Mondiale della Sanità dichiarato la pandemia internazionale per Covid-19.

Proprio a fronte di un'emergenza di tale portata, l'operato dell'Amministrazione deve essere il più rigoroso possibile, nulla lasciando al caso e, soprattutto, facendo sì che il personale impegnato direttamente al contrasto dell'epidemia, *in primis*, ma anche quello impiegato negli

altri uffici, sia comunque tutelato, ricevendo anch'esso le dovute tutele in materia di sicurezza e salute imposte dalla norma alla parte datoriale.

Prefetto, essendo Lei il Rappresentate del Governo italiano sul territorio, ha anche l'onere di coordinare e monitorare sul territorio l'attuazione delle misure di contenimento dell'epidemia in atto.

In aggiunta a ciò, Le competono gli obblighi in merito alla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro per tutti gli uffici della sua Prefettura, previsti, dall'art.32 della **Costituzione della Repubblica italiana**, dall'art.2087 **Codice Civile** e dal **D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. L'inottemperanza di dette norme producono sanzioni anche di natura penale, salvo altri e più gravi reati.**

Ciò posto il Coordinamento USB PI MINISTERO Interno ha **PRESO ATTO** della segnalazione pervenuta da parte del personale della Sua Prefettura, il quale ha riportato tanta preoccupazione nonché delusione riguardo al fatto che non vi è stato attivato nessun sistema di controllo per la rilevazione della temperatura all'ingresso della sede di lavoro né con modalità di utilizzo di termoscanner e né di termometri digitali ad infrarossi, tutto affidato al buon senso dei dipendenti.

Ebbene, lo scrivente Coordinamento USB PI MINISTERO Interno,

## **CHIEDE**

al Sig. Prefetto di voler assicurare tutto il personale in servizio presso la Prefettura e le rispettive famiglie, facendo relazionare sulle azioni sicuramente già tempestivamente intraprese e che sono già state programmate nella perfetta **osservanza delle norme vigenti atte al contenimento della pandemia in atto**, e in ordine agli obblighi in merito alla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal protocollo di cui all'oggetto alla lettera j), e tra l'altro tale misura è stata prevista dall'ultimo **Protocollo quadro "Rientro in Sicurezza"** del 24 luglio scorso firmato tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali.

La predetta misura risulta di estrema utilità – tenuta a garantire il rientro in servizio in sicurezza del personale – per il contenimento della diffusione del virus da Covid-19.

Si confida nelle opportune sensibilità e determinazione in considerazione dell'attuale stato di emergenza sanitaria per il SARS-CoV-2.

Certi che le nostre osservazioni saranno ritenute considerevoli delle dovute attenzioni, al

solo fine di voler **tutelare l'integrità psico-fisica e la personalità morale di tutti i lavoratori**, porgiamo distinti saluti.

## **USB PI - Coordinamento Nazionale Ministero Interno**

*In allegato la nota inviata*

